**IV DOMENICA T. O. [A]**

**Ogni sorta di male contro di voi per causa mia**

Questa Beatitudine di Gesù; *“Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”,* per bocca dell’Apostolo Pietro così è stata mirabilmente commentata dallo Spirito Santo: *“Allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore. Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra d’angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d’angolo e sasso d’inciampo, pietra di scandalo. Essi v’inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.*

*Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai cattivi desideri della carne, che fanno guerra all’anima. Tenete una condotta esemplare fra i pagani perché, mentre vi calunniano come malfattori, al vedere le vostre buone opere diano gloria a Dio nel giorno della sua visita. Vivete sottomessi ad ogni umana autorità per amore del Signore: sia al re come sovrano, sia ai governatori come inviati da lui per punire i malfattori e premiare quelli che fanno il bene. Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all’ignoranza degli stolti, come uomini liberi, servendovi della libertà non come di un velo per coprire la malizia, ma come servi di Dio. Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re. Domestici, state sottomessi con profondo rispetto ai vostri padroni, non solo a quelli buoni e miti, ma anche a quelli prepotenti. Questa è grazia: subire afflizioni, soffrendo ingiustamente a causa della conoscenza di Dio; che gloria sarebbe, infatti, sopportare di essere percossi quando si è colpevoli? Ma se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime (1Pt 2,1-25).* Quando noi possiamo proclamarci beati perché perseguitati e insultati per il nome di Cristo Gesù? Ci possiamo proclamare beati quando con lui siamo un solo Vangelo vissuto, un solo pensiero fatto nostra vita, una sola volontà che ci muove, in un solo Spirito che ci conduce. Quando siamo una sola croce, una sola obbedienza, una sola sottomissione e un solo amore per il nostro Padre celeste, una sola redenzione e una sola salvezza per ogni altro uomo. Quando noi siamo vera presenza di Cristo nel mondo e purissima sua Parola.

*Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.* *Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno* *ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.*

Poiché possiamo essere poveri in spirito, sofferenti, miti, affamati e assetati di giustizia, misericordiosi, puri di cuore, operatori di pace, perseguitati e insultati per il nome di Cristo, solo in Cristo Gesù, noi non possiamo più oggi vivere queste beatitudini. Non abbiamo il suo Vangelo , non abbiamo il suo corpo, non abbiamo semplicemente Cristo Gesù. Abbiamo un Dio senza volto, senza nome, senza alcuna Parola, senza Cristo Gesù e senza lo Spirito Santo. Siamo divenuti adoratori di un idolo e divenendo con gli idoli, idoli di noi stessi, nessuna beatitudine potrà essere vissuta. Viviamo ogni cosa da idolatri, ma non da persone che con Cristo sono divenuti un solo corpo e una sola vita. Da idolatri, possiamo soffrire solo per i nostri peccati e per i nostri vizi. Alla nostra celeste Madre chiediamo che scenda con tutto lo splendore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, che illumina il suo volto e ci svegli da questo sonno e torpore che non vengono da Dio, da dal serpente infernale. Se tu, Madre Santa, ci sveglierai e ci riporterai in Cristo per essere una sola Parola e una sola opera con Lui, il Vangelo tornerà a risuonare sulla nostra terra e molte anime potranno essere portate a Gesù Signore. Vieni presto, Madre di Dio, non tardare.

**01 Febbraio 2025**